



COMUNE DI CILAVEGNA

PROVINCIA DI PAVIA

Servizio 2 Economico Finanziario tel. 0381/668045 e-mail: ragio@comune.cilavegna.pv.it

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

© ANCREL – 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Arturo CELENTANO

Comune di CILAVEGNA

Il Revisore Unico

Verbale n. 5 del 16/09/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 16/09/2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- visti i [principi contabili per gli enti locali](#) emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i [principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali](#) approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di CILAVEGNA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cilavegna, li 16/09/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Arturo CELENTANO

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	8
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	8
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	9
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	10
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	11
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	12
BILANCIO PLURIENNALE	13
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
8. Verifica della coerenza interna	14
9. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	19
ENTRATE CORRENTI.....	19
SPESE CORRENTI.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	30
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
CONCLUSIONI	39

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rag. Arturo CELENTANO, nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 57 del 22/12/2011, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del [TUEL](#):

- ricevuto in data 11/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 31/07/2014 con delibera n. 178 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del [D.Lgs. 163/2006](#);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 [D.Lgs. 165/2001](#) e art. 19, comma 8, [Legge 448/2001](#));
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [codice della strada](#);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio Comunale di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del [D.L. 6/12/2011 n. 201](#);
 - la delibera del Consiglio Comunale di non applicazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della [Legge 147/2013](#);
 - la delibera del Consiglio Comunale di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#);
 - le deliberazioni e **le proposte** di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([decreto Min-Interno 18/2/2013](#));
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del [patto di stabilità interno](#);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del [D.L. 112/2008](#));
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 [Legge 244/2007](#);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, [Legge 133/2008](#));
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, [Legge](#)

[133/2008](#));

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del [D.L.78/2010](#), come modificato dall'art. 4, comma 102 della [Legge 12/11/2011, n.183](#));
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del [D.L.78/2010](#);
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#);
 - prospetto delle spese finanziate con i [proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada](#);
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - **il bilancio d'esercizio 2013** degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i [postulati dei principi contabili degli enti locali](#) ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 31/07/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 29/04/2014. il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della [Legge 12/11/2011, n.183](#) ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#).

Dalle comunicazioni ricevute **NON** risultano **debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare**:

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1	2011	2012	2013
Disponibilità	2.697.125,00	2.073.526,82	1.209.425,07
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del [TUEL](#)) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del [TUEL](#)):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.636.002,44	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.629.479,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	284.142,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	130.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	859.855,56		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	130.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	150.521,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	570.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	570.000,00
<i>Totale</i>	4.480.000,00	<i>Totale</i>	4.480.000,00
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	4.480.000,00	Totale complessivo spese	4.480.000,00

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	3.910.000,00
spese finali (titoli I e II)	-	3.759.479,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	150.521,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	2.705.088,03	2.607.293,83	2.636.002,44
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	713.527,64	582.424,17	497.189,44
Entrate titolo II	247.445,89	516.166,99	284.142,00
Entrate titolo III	1.360.329,58	1.614.325,53	859.855,56
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.312.863,50	4.737.786,35	3.780.000,00
Spese titolo I (B)	3.710.339,81	4.122.865,81	3.629.479,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	240.345,09	147.048,56	150.521,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	362.178,60	467.871,98	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	37.500,00		0,00
Contributo per permessi di costruire	37.500,00		0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	399.678,60	467.871,98	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	108.428,00	108.271,15	130.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	108.428,00	108.271,15	130.000,00
Spese titolo II (N)	917.850,51	557.960,47	130.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-809.422,51	-449.689,32	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	37.500,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.556.390,00	960.182,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	709.467,49	510.492,68	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

Tab. 6 -

- proventi permessi da costruire destinati a spesa corrente	0,00
- avanzo d'amm.ne presunto 2013 per finanziamento spese non ripetitive	0,00
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	0,00
Totale disavanzo di parte corrente	0,00

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

Tab. 7 -

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	0,00
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	0,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	0,00
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	0,00
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	0,00
- canoni concessionari pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	0,00
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	0,00
Totale avanzo di parte corrente	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	120.000,00	60.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	120.000,00	60.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		90.000,00
- contributo permesso di costruire		40.000,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		130.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		0,00
TOTALE RISORSE		130.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		130.000,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del [TUEL](#) così distinto:

- vincolato per spese correnti euro .0,00
- vincolato per investimenti euro .0,00
- per fondo ammortamento euro .0,00
- non vincolato euro .0,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 [TUEL](#) l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del [TUEL](#).

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	0,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0,00
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	2.556.071,00	2.547.426,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	447.258,00	428.613,00
Entrate titolo II	304.829,00	298.124,00
Entrate titolo III	824.100,00	819.450,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.685.000,00	3.665.000,00
Spese titolo I (B)	3.530.851,00	3.507.050,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	154.149,00	157.950,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	45.000,00	45.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	45.000,00	45.000,00
Spese titolo II (N)	45.000,00	45.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2015 è finanziata con:

Tab. 14 -

- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno **2015** da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Tab. 15 -

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

La differenza negativa di parte corrente per l'anno **2016** è finanziata con:

Tab. 16 -

- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	

La differenza positiva di parte corrente per l'anno **2016** da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Tab. 17 -

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011](#) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del [D.Lgs. 163/2006](#).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 [D.Lgs. 163/2006](#), previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della [Legge 449/1997](#) e dall'art.6 del [D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto n. 101. del 29/04/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della [Legge 448/2001](#).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La [relazione previsionale e programmatica](#) predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con [D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326](#), contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del [TUEL](#), nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (*eventuale*) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, [TUEL](#));
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, [TUEL](#));
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);

- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della [Legge 183/2011](#) gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	3.645,00	
2010	3.550,00	
2011	5.333,00	4.176,00

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	4.176,00	15,07	629,32
2015	4.176,00	15,07	629,32
2016	4.176,00	15,62	652,29

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	419,00	68,00	351,00
2015	419,00	0,00	419,00
2016	442,00	0,00	442,00

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	3.780,00	3.685,00	3.665,00
spese correnti prev. impegni	3.629,00	3.531,00	3.507,00
differenza	151,00	154,00	158,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	151,00	154,00	158,00
previsione incassi titolo IV	719,00	386,00	382,00
previsione pagamenti titolo II	500,00	100,00	90,00
differenza	219,00	286,00	292,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	219,00	286,00	292,00
obiettivo previsto	370,00	440,00	450,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	370,00	351,00	19,00
2015	440,00	419,00	21,00
2016	450,00	442,00	8,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e [al rendiconto 2013](#):

Tab. 23 -

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto / 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.000.000,00	896.507,68	735.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	3.281,42	18.135,47	15.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.907,76		
Addizionale I.R.P.E.F.	345.000,00	365.000,00	600.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
Totale categoria I	1.352.189,18	1.279.643,15	1.350.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	577.908,39		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	58.265,58		
TA RES		745.226,51	
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			788.813,00
TA SI			
Totale categoria II	636.173,97	745.226,51	788.813,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.197,24		
Fondo sperimentale di riequilibrio	713.527,64		
Fondo solidarietà comunale		582.424,17	497.189,44
Altri tributi propri			
Totale categoria III	716.724,88	582.424,17	497.189,44
Totale entrate tributarie	2.705.088,03	2.607.293,83	2.636.002,44

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 [D.L. n. 201 del 6/12/2011](#) e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 735.000,00.=, con una variazione di:

- € 1.000.000,00.= rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- € 896.507,68.= rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Nel bilancio non è prevista la spesa al titolo I quale quota di € 233.176,53.=.da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale, poiché è già calcolata al netto alla voce IMU.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 15.000,00.=, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della [Legge 27/12/2002 n. 289](#) a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 10.338,00.= per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio Comunale dell'ente con regolamento generale sulle entrate disporrà la **variazione** dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. da applicare per l'anno 2014, giusta deliberazione di G.C. n. 190 del 04/09/2014 atto di indirizzo per l'anno 2014, nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80% con soglia di esenzione di € 10.000,00.=

Il gettito è previsto in € 600.000,00.= tenendo conto dei seguenti elementi:

REDDITO PREVALENTE	N. DICHIARANTI	ESENTI/NON TENUTI			GETTITO				
		NUMERO	%	VARIAZIONE % SU 2012	IMPORTO MINIMO	Importo massimo	% SUL TOTALE	VARIAZIONE % DA	VARIAZIONE % A
Lavoro Dipendente	2070	456	22,03	-25,12	292932	358028	58,33	27,73	56,12
Lavoro Autonomo	51	7	13,73	-36,36	12502	15280	2,49	26,13	54,16
Impresa	174	70	40,23	-20,45	20019	24467	3,99	32,85	62,37
Partecip. Soc. persone	119	36	30,25	-40,98	15165	18535	3,02	42,94	74,71
Immobiliare	84	63	75,00	-5,97	3267	3993	0,65	37,96	68,62
Pensione	1532	413	26,96	-34,34	157469	192462	31,36	41,1	72,45
Altro	25	22	88,00	0	832	1016	0,17	23,57	51,03
TOTALE	4055	1067	26,31	-28,24	502186	613781	100	32,31	61,71

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) è stato previsto sulla base del prospetto sottostante.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
IMU	1.000.000,00	896.507,68	735.000,00
IMU ristoro dallo Stato		299.626,07	28.782,85
fondo sperimentale di riequilibrio	713.527,64	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	582.424,17	497.189,44
totale	1.713.527,64	1.778.557,92	1.260.972,29

Imposta di scopo

L'ente COMUNE DI CILAVEGNA **NON** ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1, della [Legge 296/2006](#) l'imposta di scopo per il finanziamento parziale di opere pubbliche.

Imposta di soggiorno

L'Ente COMUNE DI CILAVEGNA, non essendo *capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte*, ai sensi dell'art.4 del [D.Lgs. 23/2011](#), **NON** ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di € 788.813,00.= per la tassa sui rifiuti istituita con [i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013](#) (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della [legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale, atto n. 23 del 28/07/2014.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con atto n. 25 del 28/07/2014.

TASI

L'ente COMUNE DI CILAVEGNA **NON** ha previsto nel bilancio 2014, l'applicazione per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con [i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013](#).

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 23 del 28/07/2014

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della [legge 147/2013](#).

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'Ente COMUNE DI CILAVEGNA, ha previsto il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, quantificato in € 24.600,00.=, *iscritto al titolo III, categoria 2°*, tenendo conto dei contratti in essere.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'Ente COMUNE DI CILAVEGNA **NON** ha inserito previsione di entrata a tale fine.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	3.281,42	18.135,47	552,67%	15.000,00	82,71%
Recupero evasione TARSU/TIA			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	3.281,42	18.135,47	552,67%	15.000,00	82,71%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in € 0,00.= e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.P.R. n. 194/96](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del [TUEL](#).

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali **NON** sono previsti in bilancio (Contributi specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.P.R. n. 194/96](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (*o di proventi e costi*) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	131.306,00	274.681,00	47,80%	36,58%
Impianti sportivi	110.000,00	87.529,00	125,67%	118,92%
Assistenza Domiciliare Anziani	41.432,00	78.600,00	52,71%	35,37%
Mense scolastiche	137.000,00	151.500,00	90,43%	81,16%
Centri Ricreativi Diurni	5.519,56	19.900,00	27,74%	23,73%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	1.000,00	7.320,00	13,66%	5,30%
Uso di locali adibiti a riunioni	14.100,00	36.090,00	39,07%	38,79%
Corsi extra scolastici	31.000,00	34.050,00	91,04%	75,67%
Pesa Pubblica	1.800,00	1.500,00	120,00%	116,43%
Trasporti funebri, pompe funebri, illum.	27.000,00	56.800,00	47,54%	46,47%
Ricoveri in Istituti o Case Accoglienza	28.311,00	117.900,00	24,01%	19,65%
Totale	528.468,56	865.870,00	61,03%	n.d.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di € 8.592,76.=

L'organo di revisione prende atto che l'ente *ha* provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- G.C. n. 63 del 20/03/2014 – Riconferma tariffe per utilizzo impianti sportivi comunali;
- G.C. n. 160 del 24/07/2014 – Rideterminazione costo loculi ed aree cimiteriali;
- G.C. n. 161 del 24/07/2014 – Approvazione tariffe per utilizzo impianti sportivi;
- G.C. n. 172 del 31/07/2014 – Determinazione Tariffe per servizi area sociale;
- C.C. n. 25 DEL 28/07/2014 – Imposta Unica Comunale – Approvazione Aliquote e tariffe per l'anno 2014;
- G.C. n. 186 del 04/09/2014 – Integrazione delibera di G.C. n. 161 del 24/07/2014, avente ad oggetto approvazione tariffe per utilizzo impianti sportivi comunali;
- G.C. n. 182 del 04/09/2014, Rettifica delibera n. 172 del 31/07/2014 relativa alle tariffe sociali;
- G.C. n. 189 del 04/09/2014, Servizi Pubblici a domanda individuale;
- G.C. n. 190 del 04/09/2014, Addizionale Comunale all'IRPEF – Indirizzi per l'anno 2014;
- G.C. n. 191 del 04/09/2014, Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2014;
- G.C. n. 192 del 04/09/2014, Destinazione proventi derivanti dal Codice della Strada per l'anno 2014;
- Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2014.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 120.000,00.= e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli [142](#) e [208](#), comma 4, del [codice della strada](#), come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del [codice della strada](#) una somma pari ad € 0,00.= dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del [codice della strada](#) una somma pari ad € 0,00.= dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per € 60.000,00.=

Titolo II spesa per € 0,00.=

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
190.000,00	160.000,00	120.000,00

La parte vincolata dell'entrata (**50%**) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	95.000,00	80.000,00	120.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del [D.Lgs. n. 446/97](#), con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 57 del 26/11/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 24.600,00.= sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

NON sono previsti somme per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e rendiconto 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	1.126.060,41	1.052.723,11	1.055.920,00	3.196,89	0,30%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	116.427,95	126.447,96	101.880,00	-24.567,96	-19,43%
03 - Prestazioni di servizi	2.095.232,51	2.183.731,71	2.104.443,00	-79.288,71	-3,63%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	161.801,36	461.718,34	175.274,00	286.444,34	-62,04%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	86.243,04	72.232,10	68.495,00	-3.737,10	-5,17%
07 - Imposte e tasse	90.399,32	178.624,34	78.936,24	-99.688,10	-55,81%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	34.175,22	47.388,25	24.938,00	-22.450,25	-47,38%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	8.592,76	8.592,76	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00%
Totale spese correnti	3.710.339,81	4.122.865,81	3.629.479,00	493.386,81	-1,93

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 1.015.640,42.= riferita a n. 27 dipendenti, pari a € 37.616,31.= per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del [D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (**o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità**) della [Legge 296/2006](#);
- degli oneri relativi alla contrattazione integrativa previsti per € 78.853,40. pari al 7,46% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con [deliberazione n. 14/AUT/2011](#) depositata il 28/12/11 risulta del 27,98%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della [Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della [Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del [D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del [D.L. 78/2010](#)..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (**o comma 562**) della [Legge 296/2006](#), subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	1.103.759,83
2012	1.096.165,91
2013	1.033.924,99
2014	1.015.640,42
2015	1.015.640,42
2016	1.015.640,42

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	1.133.948,37	1.047.044,77	1.055.920,00
spese incluse nell'int.03	0,00	34.000,00	25.000,00
irap	69.527,93	56.875,79	64.012,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	1.203.476,30	1.137.920,56	1.144.932,00
spese escluse	107.310,39	103.995,57	129.291,58
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.096.165,91	1.033.924,99	1.015.640,42
Spese correnti	3.710.339,81	4.122.865,81	3.629.479,00
Incidenza % su spese correnti	29,54%	25,08%	27,98%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del [D.L. 78/2010](#).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte [dall'art. 46 della Legge 133/2008](#) ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del [D.L. 78/2010](#), come integrato dall'art. 1, c. 5, del [D.L. 101/2013](#), e di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#). La previsione per l'anno 2014 è pari a € 0,00.=

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	3.864,00	84,00%	618,24	8.000,00	-7.381,76
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.672,42	80,00%	1.334,48	4.000,00	-2.665,52
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.810,00	50,00%	905,00	1.000,00	-95,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20,00%	0,00	1.000,00	-1.000,00

limitazione incarichi in materia informatica ([legge n.228 del 24/12/2012](#))

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione spese per autovetture ([art. 5, comma 2 d.l. 95/2012](#))

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.

Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, si è registrato un decremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 nella misura del 62,04%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del [D.L. 78/2010](#), sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di € 24.938,00.=, destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

Spese per Elezioni Europee ed Amministrative Comunali del 25/05/2014.

Sgravi e rimborsi e restituzioni di tributi locali.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del [D.L. 6/7/2012, n.95](#), convertito in [Legge 135/2012](#), ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di € 34.371,04.ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 8.592,76.= e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- sanzioni codice della strada
- rette e contribuzioni servizi pubblici a domanda
- canoni di locazione

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del [TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi: gestione mense scolastiche, pasti a domicilio e gestione verde pubblico.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per contratti di servizio	149.040,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	306.308,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	455.348,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del [D.L. 78/2010](#), di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Tab. 34 -

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 9.448.131,00	€ 9.780.440,00	€ 10.330.290,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	€ 500.000,00		€ 306.308,00
Risultato di esercizio	€ 79.079,00	-€ 236.302,00	€ 81.002,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	€ 1.277,00	-€ 274.456,00	€ 1.300,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 13.201.528,00	€ 12.732.272,00	€ 12.289.666,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 98.800,00	€ 91.290,00	€ 80.113,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	€ 52,00	€ 49,00	€ 48,00
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	€ 1.711.631,00	€ 1.590.361,00	€ 1.574.620,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 15.569,00	€ 15.569,00	€ 321.877,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 4.076.494,00	€ 4.044.752,00	€ 3.968.258,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2014 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
- **NESSUNO**
- organismi che sulla base dei dati del **bilancio di esercizio 2013**, richiederanno nell'anno 2014, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

NESSUNO

SPESA IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 130.000,00.=, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 **NON** sono finanziate con indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, **NON** sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		<i>Euro</i>	3.841.531,66
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	307.322,53
<hr/>			
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	68.495,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,78%
<hr/>			
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	238.827,53

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del [TUEL](#) ammontano ad € 0,00.=, così distinti:

- per fideiussioni € 0,00.=
- per lettere di patronage *forti* € 0,00.=

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del [TUEL](#);

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	68.495,00	68.495,00	68.495,00
entrate correnti	3.780.000,00	3.685.000,00	3.665.000,00
% su entrate correnti	1,81%	1,86%	1,87%

Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%
-------------------------------------	-------	-------	-------

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 68.495,00.=, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come modificato dall'art.8 [della Legge 183/2011](#).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.808.451,00	2.630.552,00	2.390.207,00	2.243.158,00	2.092.637,00	1.938.488,00
Nuovi prestiti (+)	203.782,00					
Prestiti rimborsati (-)	177.899,00	182.250,00	147.049,00	150.521,00	154.149,00	157.950,00
Estinzioni anticipate (-)		58.095,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)	-203.782,00					
Totale fine anno	2.630.552,00	2.390.207,00	2.243.158,00	2.092.637,00	1.938.488,00	1.780.538,00
Nr. Abitanti al 31/12	5.690	5.674	5.658	5.658	5.658	5.658
Debito medio per abitante	462,31	421,26	396,46	369,85	342,61	314,69

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della [Legge 183/2011](#), si ritiene congruo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	92.411,00	86.243,00	72.232,00	68.495,00	68.495,00	68.495,00
Quota capitale	177.899,00	240.345,00	147.049,00	150.521,00	154.149,00	157.950,00
Totale fine anno	270.310,00	326.588,00	219.281,00	219.016,00	222.644,00	226.445,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.780.000,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>		0,00%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base [dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013](#).

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento dei debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art. [1 del D.L. 35/2012](#), in deroga agli articoli [42](#), [203](#) e [204](#) del Tuel, un'anticipazione di liquidità di € 0,00.= da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni zero.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per € 0,00

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente COMUNE DI CILAVEGNA **NON** ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente COMUNE DI CILAVEGNA **NON** ha in corso contratti di locazione finanziaria:

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla [Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia](#), il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della [Legge n. 350/2003](#), l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing, destinati all'acquisizione di investimenti, sono inesistenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del [TUEL](#) e secondo lo schema approvato con il [D.P.R. n. 194/1996](#);

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#) e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del [TUEL](#);
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo [183](#), commi 6 e 7, dell'articolo [200](#) e dell'articolo [201](#), comma 2, del [TUEL](#);
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del [TUEL](#);
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del [D.Lgs. 149/2011](#);
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del [TUEL](#);
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.636.002,44	2.556.071,00	2.547.426,00	7.739.499,44
Titolo II	284.142,00	304.829,00	298.124,00	887.095,00
Titolo III	859.855,56	824.100,00	819.450,00	2.503.405,56
Titolo IV	130.000,00	45.000,00	45.000,00	220.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	3.910.000,00	3.730.000,00	3.710.000,00	11.350.000,00
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.910.000,00	3.730.000,00	3.710.000,00	11.350.000,00

Tab. 46 -

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.629.479,00	3.530.851,00	3.507.050,00	10.667.380,00
Titolo II	130.000,00	45.000,00	45.000,00	220.000,00
Titolo III	150.521,00	154.149,00	157.950,00	462.620,00
<i>Somma</i>	3.910.000,00	3.730.000,00	3.710.000,00	11.350.000,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.910.000,00	3.730.000,00	3.710.000,00	11.350.000,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 -	Personale	1.055.920,00	1.061.048,00	0,49%	1.055.648,00	-0,51%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	101.880,00	101.580,00	-0,29%	100.580,00	-0,98%
03 -	Prestazioni di servizi	2.104.443,00	2.012.336,00	-4,38%	2.001.251,00	-0,55%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	175.274,00	162.196,00	-7,46%	160.880,00	-0,81%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	68.495,00	68.495,00	0,00%	68.495,00	0,00%
07 -	Imposte e tasse	78.936,24	75.196,00	-4,74%	75.196,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	24.938,00	15.000,00	-39,85%	10.000,00	-33,33%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 -	Fondo svalutazione crediti	8.592,76	20.000,00	132,75%	20.000,00	0,00%
11 -	Fondo di riserva	11.000,00	15.000,00	36,36%	15.000,00	0,00%
Totale spese correnti		3.629.479,00	3.530.851,00	-2,72%	3.507.050,00	-0,67%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	40.000,00	45.000,00	45.000,00	130.000,00
Totale	130.000,00	45.000,00	45.000,00	220.000,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse correnti per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	130.000,00	45.000,00	45.000,00	220.000,00

Spesa titolo II	130.000,00	45.000,00	45.000,00	220.000,00
------------------------	-------------------	------------------	------------------	-------------------

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del [TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti tutti i finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o **562**) della [Legge 296/2006](#),
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [Legge 133/08](#));
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del [D.L. 78/2010](#);
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della [Legge 228/2012](#).

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del [TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#), dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere

F A V O R E V O L E

sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Arturo CELENTANO
